# **GE** Healthcare

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto KvickLab<sup>TM</sup> 0.1 ft<sup>2</sup>, 10 kDS, PES

Numero di catalogo UFELA0010001SE

9 0 11 F F L A 0 0 1 0 0 0 1 S F

Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Uso in laboratori

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FornitoreGE Healthcare UK LtdOrario di operativitàAmersham Place08.30 - 17.00

Little Chalfont

Buckinghamshire HP7 9NA

England

+44 0870 606 1921

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Italia GE Healthcare Europe GmbH (02) 26001320

Filiale Italiana Via Galeno 36 20126 Milano (MI)

Italia

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Italia Centro Antiveleni (Poisons Centre)

Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore

Largo Agostino Gemelli 8

I-00168 Roma

Telephone: +39 06 3015 4492

Emergency telephone: +39 06 305 4343 Fax: +39 06 3550 2878 or +39 06 305 1343 E-mail: cav@rm.unicatt.it or barelli@mclink.it

Web site: http://www.tox.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta Non applicabile.



Numero dell'articolo

Pagina: 1/10

56411206



Data di Convalidazione 24 Febbraio 2015 Versione 5 KvickLab™ 0.1 ft², 10 kDS, PES UFELA0010001SE

Ingredienti di ecotossicità

Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 21%

sconosciuta

# Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione Xi; R36/37/38

Pericoli per la salute umana Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

## Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza

Prevenzione Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Lavarsi

accuratamente le mani dopo l'uso.

Reazione IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione Non applicabile. **Smaltimento** Non applicabile. Ingredienti pericolosi idrossido di sodio Elementi supplementari Non applicabile.

dell'etichetta

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di Non applicabile.

talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

# Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza

Non applicabile.

per bambini

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella Nessuno conosciuto.

classificazione

# SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela

Miscela

			Classificazione		
Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
idrossido di sodio	REACH #: 01-2119457892-27 CE: 215-185-5 Numero CAS: 1310-73-2 Indice: 011-002-00-6	0.5 - 1	C; R35	Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
				Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.



Numero dell'articolo

Pagina: 2/10

Data di Convalidazione 24 Febbraio 2015

Versione 5

KvickLab™ 0.1 ft², 10 kDS, PES UFELA0010001SE

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risposnde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

# SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

# 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e

inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per

almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di

riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

**Ingestione** Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria

aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere

immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti

aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**Protezione dei soccorritori**Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la

persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** Provoca grave irritazione oculare.

**Inalazione** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea.

**Ingestione** Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

<u>Segnali/Sintomi di sovraesposizione</u>

**Contatto con gli occhi** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione lacrimazione rossore

**Inalazione** Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

**Ingestione** Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare

immediatamente un centro antiveleni.

**Trattamenti specifici** Nessun trattamento specifico.

# SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



Numero dell'articolo

Data di Cor

Data di Convalidazione 24 Febbraio 2015

Versione 5

Pagina: 3/10

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

KvickLab™ 0.1 ft², 10 kDS, PES UFELA0010001SE

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di

rottura del contenitore.

Prodotti di combustione pericolosi I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:

anidride carbonica monossido di carbonio

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

fuoco

Speciali precauzioni per i vigili del Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e quanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

# SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

Se la aestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli

operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in auesta sezione contenaono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

igiene del lavoro

Avvertenze sulle prassi generali di E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 0 a 50°C (32 a 122°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

**Avvertenze** Chimica analitica. Sostanze chimiche per laboratorio Ricerca e sviluppo

Orientamenti specifici del settore Non disponibile.

industriale



Data di Convalidazione 24 Febbraio 2015

Numero dell'articolo

Pagina: 4/10

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### **DNEL/DMEL**

Nessun DEL disponibile.

### **PNEC**

Nessun PEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

### Misure di protezione individuali

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

# Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei quanti.

Dispositivo di protezione del

corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore

Controlli dell'esposizione

ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

# SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

# 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

### **Aspetto**

Stato fisico Liquido. Colore Incolore. Odore Inodore. Soglia olfattiva Non disponibile



Numero dell'articolo

Pagina: 5/10



Non disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non disponibile.

Punto di infiammabilità Non applicabile. Tasso di evaporazione Non disponibile. Infiammabilità (solidi, gas) Non disponibile. Tempo di combustione Non applicabile. Velocità di combustione Non applicabile. Limiti superiore/inferiore di Non disponibile. infiammabilità o di esplosività

Tensione di vapore Non disponibile. Densità di vapore Non disponibile. Densità relativa Non disponibile.

La solubilità/le solubilità Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Non disponibile

Non disponibile

Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione Viscosità

Non disponibile. Non disponibile. Non disponibile. Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive

Proprietà ossidanti

Nessuna informazione aggiuntiva.

# SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

ingredienti.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Nessun dato specifico. 10.5 Materiali incompatibili Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione

pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione

pericolosi.

# SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

# 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

**Sensibilizzazione** 

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Mutagenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione



Numero dell'articolo

Pagina: 6/10 Data di Convalidazione 24 Febbraio 2015

56411206





Conclusione/Riepilogo Non disponibile

<u>Teratogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di** Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione.

esposizione

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Ingestione Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea. Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione Nessun dato specifico. Ingestione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Contatto con gli occhi

dolore o irritazione lacrimazione rossore

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Generali Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Cancerogenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Mutagenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Teratogenicità Effetti sullo sviluppo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Effetti sulla fertilità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni Non disponibile.



Numero dell'articolo

56411206



# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
idrossido di sodio	,	Crostacei - Ceriodaphnia dubia - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 125 ppm Acqua fresca	Pesce - Gambusia affinis - Adulto	96 ore

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/ Non disponibile.

acqua (Koc)

Mobilità Non disponibile.

# 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile. vPvB Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

### Prodotto

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di

questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non

siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**Imballo** 

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto

devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo

quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione

quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale

eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-



Numero dell'articolo

Pagina: 8/10

56411206



Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

KvickLab™ 0.1 ft², 10 kDS, PES UFELA0010001SE

14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

# SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Altre norme UE

Inventario Europeo Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Non applicabile.

Sostanze chimiche della black list Non nell'elenco Sostanze chimiche dell'elenco di Non nell'elenco priorità

Elenco IPPC (autorizzazione

Non nell'elenco integrata ambientale) - Aria

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua Non nell'elenco

### <u>Direttiva Seveso II</u>

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 Non classificato. Elenco Convenzione sulla Non nell'elenco proibizione delle armi chimiche

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Tabella I Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Non nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza

chimica.



Numero dell'articolo



Pagina: 9/10

# SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]]

Classificazione	Giustificazione	
Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo Metodo di calcolo	

Testi integrali delle indicazioni di H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

pericolo abbreviate

H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca aravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. H319

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni

[CLP/GHS]

PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 Aquatic Chronic 3, H412 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 Eye Dam. 1, H318 Eye Irrit. 2, H319

Skin Corr. 1A, H314 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

Testi integrali delle Frasi R

abbreviate

R35- Provoca aravi ustioni.

R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Testi integrali delle classificazioni

[DSD/DPD]

C - Corrosivo Xi - Irritante

Data di stampa 24 Febbraio 2015 Data di edizione/ Data di revisione 24 Febbraio 2015

Data dell'edizione precedente Nessuna precedente convalida

Versione

tratti degli unici rischi esistenti.

### Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si



Numero dell'articolo

